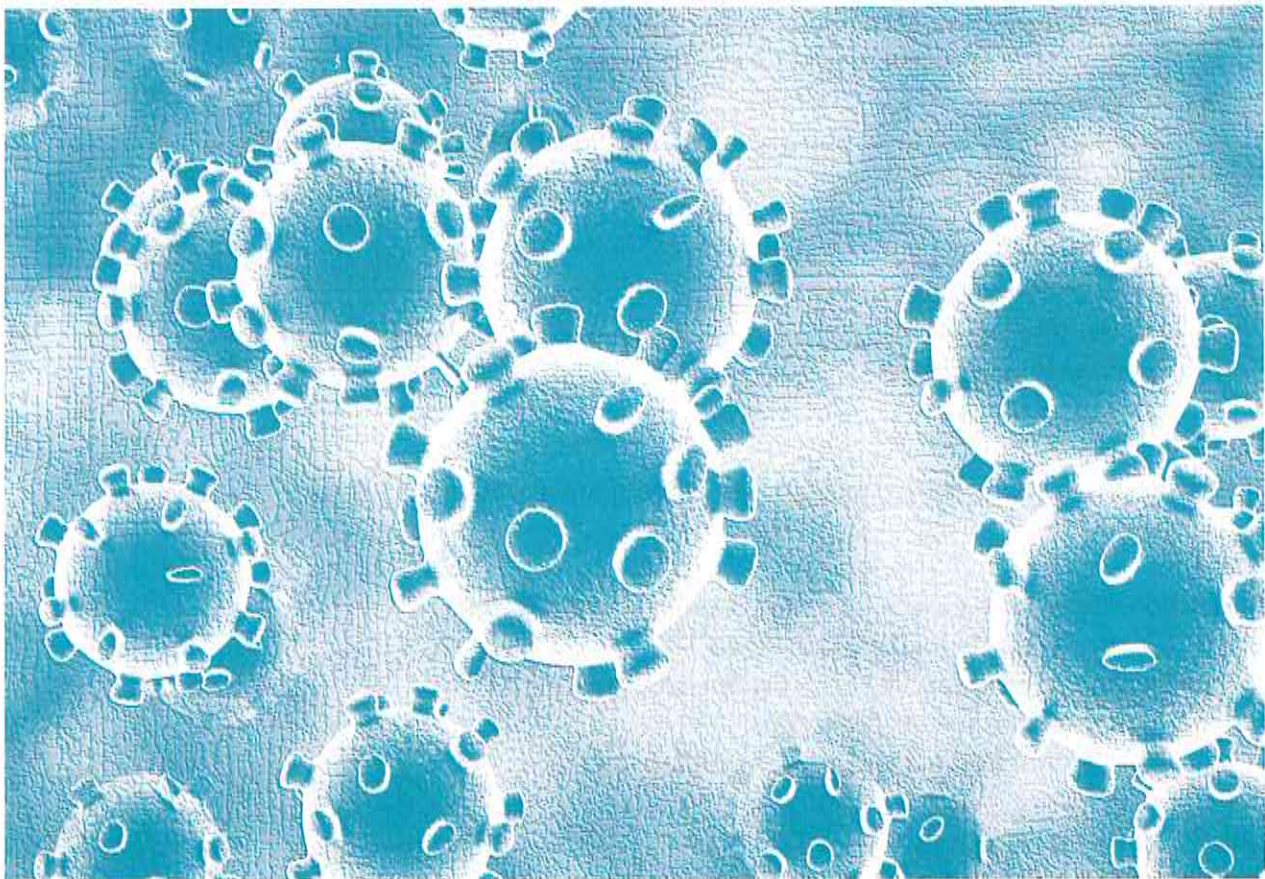


Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

COVID 19

PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ ASSISTITA

(Ai sensi della DGR 3226 del 09/06/2020 e s.m.i.)



Revisione	Redazione		Verifica		Approvazione	
00	17/9/2020	Direttore Ref. COVID RSPP	17/9/2020	Responsabile Sanitario	24/9/2020	Presidente

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

PREMESSE

Cap. 1

Misure generali di prevenzione e protezione

Cap. 2

Criteria per la presa in carico di nuovi utenti

Cap. 3

Percorsi e modalità di accoglienza:

- a. Ospiti al rientro dopo ricovero ospedaliero
- b. Ospiti/pazienti con accessi diurni/ambulatoriali
- c. Trasferimenti interni alla struttura residenziale
- d. Altre casistiche
- e. Operatori e altri soggetti che prestano servizio all'interno della Fondazione
- f. Altri soggetti esterni

Cap. 4

DPI - Dispositivi di Protezione Individuale

- a. Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale per gli Operatori
- b. Approvvigionamento DPI

Cap. 5

Procedure per la sorveglianza sanitaria per esposizione a SARS-CoV-2 di tutti gli operatori

Cap. 6

Precauzioni standard e specifiche nell'assistenza a tutti gli utenti

- a- Monitoraggio clinico/laboratoristico
- b- Distanziamento sociale tra gli ospiti e altre misure
- c. Comunicazioni sanitarie e sociali
- d. Accertamento di morte e gestione della salma

Cap. 7

Gestione di eventuali casi positivi o sospetti di COVID-19

- a. Ospiti
- b. Operatori
- c. Altri soggetti

Cap. 8

Gestione della sanificazione ordinaria e straordinaria

Cap. 9

Informazione e formazione per la prevenzione da SARS-CoV-2

- a- Operatori
- b- Utenti e Visitatori

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra- Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

Cap. 10

Aggiornamento progetti individuali

Cap. 11

Sistemi di comunicazione alternativi tra utenti e familiari

Cap. 12

Aggiornamento della Valutazione del Rischio

Cap. 13

Risk Management (programmazione annuale)

Cap. 14

Referente COVID

Cap. 15

Comitato multidisciplinare

Cap. 16

Prevenzione vaccinale nelle strutture residenziali per anziani

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

PREMESSE

Il contesto

Poiché l'andamento epidemiologico dei contagi da SARS-CoV-2 sta evolvendo come da previsioni, deve rimanere elevata l'attenzione stante il permanere di significativi casi riconducibili ad alcuni focolai epidemici. Anche a livello internazionale, l'emergenza COVID-19 non è superata, come è dimostrato dalle recenti Ordinanze del Ministero della Salute che hanno disposto il divieto di ingresso e transito in Italia per chi nei quattordici giorni antecedenti ha soggiornato o è transitato in specifici Paesi esteri. Per questo è compito del sistema Regionale e territoriale, come previsto dalle ultime DGR in materia, rafforzare la capacità di fare prevenzione, soprattutto verso i soggetti più suscettibili all'infezione da SARS-CoV-2 quali i pazienti anziani e/o fragili o affetti da patologie croniche con effetti invalidanti di carattere fisico e/o psichico e che afferiscono a strutture della Rete Territoriale, come chiarito dalla DGR 3524 del 05/08/2020.

Tale azione di prevenzione va definendosi in funzione delle nuove disposizioni regionali che prevedono in capo all'ATS il compito di coordinare la Rete Territoriale garantendo pianificazione, definizione di processi e sistemi di controllo (si veda piano operativo di potenziamento della rete di assistenza territoriale normato dalla DGR 3525 del 05/08/2020) e nelle more dell'adozione delle Linee guida per la gestione dell'emergenza epidemiologica presso le strutture per anziani, persone con disabilità e altri soggetti in condizione di fragilità come previsto dall'Art. 1- ter Legge 17 luglio 2020, N° 77 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Il piano organizzativo gestionale

Il servizio di Residenzialità Leggera viene erogato negli **Alloggi Protetti per Anziani**, realizzati all'interno della Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra; si tratta di **un'Unità d'offerta sociale** disciplinata dalla DGR 17 marzo 2010 – n. 8/11497, di proprietà della Fondazione stessa che ne assume gestione e responsabilità.

Si tratta di due unità abitative indipendenti date in locazione ad anziani con fragilità sociali che scelgono l'alloggio come proprio domicilio. Questa unità d'offerta sociale si configura come sostegno sussidiario alle persone anziane e alle loro famiglie ma anche quale supporto alla rete territoriale dei servizi sociali.

Gli Alloggi Protetti per Anziani, per la loro ubicazione all'interno della Residenza Sanitaria Assistenziale di Canneto sull'Oglio e le particolari caratteristiche strutturali e distributive (mini alloggi, totalmente privi di barriere architettoniche, costruiti nel rispetto delle specifiche indicazioni tecniche dettate in materia dalla Regione Lombardia), sono da destinarsi ad **anziani autosufficienti o con limitata perdita dell'autosufficienza** che, per mantenere la propria autonomia di vita, necessitano di una situazione abitativa "protetta": gli assegnatari potranno infatti fruire di una rete di servizi offerti dalla R.S.A., in risposta ai diversi bisogni espressi. **È esclusa l'accoglienza di persone anziane non autosufficienti** che necessitano di assistenza socio sanitaria continua che trovano la loro migliore collocazione in Residenza Sanitaria Assistenziale.

La popolazione ospite degli Alloggi Protetti per Anziani, che beneficia della Residenzialità Leggera, è costituita da soggetti di età superiore ai 60 anni, in condizioni di fragilità parziale che, pur non presentando deficit psico-fisici di particolare gravità, rappresenta una categoria fragile

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

e a maggior rischio di infezione da SARS-CoV-2 e di sviluppare una forma severa con evoluzione potenzialmente grave della malattia.

Nei luoghi chiusi il virus SARS-CoV-2 può essere introdotto e circolare tramite il personale lavorativo, i nuovi ingressi o i familiari in visita. All'interno di comunità chiuse, i primi casi sospetti vanno tempestivamente diagnosticati per identificare rapidamente i focolai e garantire adeguate misure di contenimento.

Pertanto, nello scenario epidemiologico attuale, è necessario che il Sistema Territoriale coordinato dall'ATS ponga la massima attenzione nei confronti di tali gruppi di popolazione nell'ambito delle strategie regionali di prevenzione e controllo dell'epidemia.

Considerati da un lato l'andamento attuale dell'epidemia e la riapertura delle attività produttive della "fase 2", e dall'altro l'elevato fabbisogno assistenziale delle categorie più fragili, risulta necessario che il Sistema in sostegno dell'attività degli Enti Gestori rafforzi le misure di prevenzione, contrasto e contenimento della diffusione del virus all'interno delle suddette strutture.

L'obiettivo del presente Piano è quindi quello di contenere al massimo il rischio di diffusione del virus garantendo la sicurezza degli ospiti e del personale ivi operante.

La Fondazione offre un servizio di Residenza Assistita che, al momento riguarda un unico utente già ospitato prima dell'emergenza COVID. Il servizio, per disposizioni del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione, è ad oggi chiuso a nuovi ingressi. L'unico ospite residente, pur essendo stato caldamente invitato dall'ente gestore a lasciare l'alloggio o a trasferirsi in RSA, ha espresso il desiderio di continuare a vivere negli APA garantendo il rispetto della normativa e dei protocolli adottati dalla Fondazione legati all'emergenza COVID-19. L'utente in questione ama restare nel suo appartamento, usufruisce dei pasti che gli vengono serviti nel suo monolocale, chiama al bisogno e non gradisce visite di familiari o altre persone che non siano operatori.

La Fondazione non possiede, non è tenuta a possedere e non vuole possedere i requisiti strutturali, tecnologici e gestionali richiesti per le diverse strutture sanitarie di ricovero ospedaliero. Pertanto ogni azione di questo Piano è volta a preservare la Residenza da ogni contagio, cercando di ridurre il rischio (che purtroppo non può essere azzerato) attraverso un'attenta vigilanza del rispetto delle misure generali di prevenzione e protezione, dei nuovi ingressi in RSA, dei rientri ospedalieri e delle possibili infezioni veicolate dai Dipendenti e da Terzi. Pertanto è indispensabile l'immediata identificazione del pericolo ancora in fase potenziale, l'isolamento temporaneo dei casi sospetti e l'immediato trasferimento presso Unità d'Offerta idonee sia per casi sintomatici che asintomatici o paucisintomatici.

Il Sistema Territoriale

Appare evidente che l'efficacia del contenimento del rischio e del piano gestionale del singolo Ente Gestore dipende in gran parte dal sistema di controllo e dal sistema sanitario Regionale, trattandosi di un'epidemia e quindi di un'emergenza sanitaria che non può essere gestita in autonomia da strutture socio-sanitarie, ed infatti il "Piano operativo di potenziamento della rete di assistenza territoriale" chiarisce compiti e competenze dei diversi livelli imponendo agli Enti Gestori la redazione del Piano Organizzativo Gestionale ed alle ATS di:

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

“Descrivere l’andamento dell’epidemia, monitorando e individuando i segnali dell’insorgenza di situazioni di rischio di incremento della diffusione della malattia; fornire al Decisore le indicazioni utili in relazione alla necessità di interventi limitativi, anche a valenza locale (DGR 3243 del 16/6/2020 e DGR 3323 del 30/6/2020). [...]

In relazione all’emergenza COVID-19, gli obiettivi di seguito individuate sono primariamente il potenziamento dei sistemi di monitoraggio e sorveglianza in capo alla medicina del territorio, attivazione/implementazione dei modelli assistenziali innovativi per la gestione dei casi, l’organica integrazione dei diversi soggetti - ATS, ASST, Comuni e Piani di zona ecc.

*In situazioni di emergenza epidemica/pandemica, **ogni ATS assume il ruolo di direzione organizzativa degli interventi previsti negli atti regionali di indirizzo, garantendone la pianificazione, i processi e i sistemi di controllo.***

*A tal fine, in ogni territorio di competenza, le Agenzie per la Tutela della Salute, attivano e assumono la direzione dello specifico tavolo di **Coordinamento per la Rete Territoriale (CRT)** nel quale sono rappresentati le diverse componenti, anche professionali, dell’offerta sanitaria e socio-sanitaria pubblica e privata accreditata, le rappresentanti della Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, i Comuni e i Piani di Zona, prevedendo delle articolazioni legate ad una suddivisione territoriale di minori dimensioni (rif. Distretto). [...]*

Le ATS nell’ambito dell’attività del CRT attivano il coordinamento (ex DGR n. 3226/2020), tra rappresentanti degli Enti gestori, ASST e ospedali privati per la condivisione di buone pratiche cliniche/assistenziali, la ricognizione di eventuali bisogni formativi in riferimento al COVID-19 e per la promozione di percorsi di integrazione tra la rete sociosanitaria/sociale e quella sanitaria.

Cap. 1

Misure generali di prevenzione e protezione

Le misure generali di prevenzione e mitigazione del rischio non derogabili, in quanto fattori di protezione “chiave” in ogni contesto di comunità (strutture residenziali e semiresidenziali per persone non autosufficienti, persone con disabilità, persone affette da patologie psichiatriche, persone con dipendenza da sostanze/gioco d’azzardo, minori), includono le seguenti azioni e comportamenti igienico-sanitari standard rispetto ai quali l’ente gestore deve provvedere sensibilizzando gli ospiti/utenti e gli operatori:

- Praticare frequentemente l’igiene delle mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi o con soluzioni/gel a base alcolica per almeno 20 - 30 secondi e secondo i 5 momenti raccomandati dall’OMS (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici);
- Evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- Tossire o starnutire all’interno di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato in un contenitore dotato di coperchio;
- Evitare contatti ravvicinati mantenendo la distanza di almeno un metro dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori, indossando sempre la mascherina ben posizionata;
- In caso di febbre e/o sintomi respiratori (e/o gastrointestinali in particolare nei bambini) non uscire di casa e contattare il proprio medico curante;
- Fare uso di dispositivi medici e DPI adeguati al rischio valutato;
- Indossare la mascherina ed eseguire l’igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa ed eliminata;

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

- Praticare una corretta e accurata pulizia e sanificazione degli ambienti, delle attrezzature per la cura dell'ospite, dell'area dell'ospite, come anche di eventuali oggetti condivisi tra i residenti per assistenza o per attività sociali e delle superfici con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o colpi di tosse e starnuti;
- Eseguire una corretta manipolazione e pulizia della biancheria sporca;
- Effettuare una corretta gestione di aghi/taglienti e dei rifiuti;
- Aerare frequentemente i locali e privilegiare le attività all'aria aperta evitando i luoghi chiusi e affollati.

7

Nell'obiettivo di garantire il distanziamento interpersonale ed evitare assembramenti di persone all'interno delle strutture residenziali e semiresidenziali, a tutela sia degli ospiti/utenti sia dei visitatori/fornitori, l'ente gestore, d'intesa con il Medico Competente, col Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e col Referente Covid, provvedono ad organizzare gli accessi alla struttura secondo criteri che riducono, il più possibile, il numero di persone compresenti, rendendolo compatibile con gli spazi disponibili.

Cap. 2

Criteria per la presa in carico di nuovi ospiti

Con atto n. 8 del 23/7/2020 il Consiglio d'Amministrazione della Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra ha deliberato il **blocco dell'accoglimento di nuovi utenti degli Alloggi Protetti per Anziani fino a nuove disposizioni dello stesso.**

Cap. 3

Percorsi e modalità d'accoglienza

La prevenzione di nuovi focolai tra ospiti passa attraverso una rigorosissima regolamentazione degli accessi di soggetti esterni e del personale e delle modalità di permanenza in struttura. Devono essere previste modalità attive di sorveglianza sanitaria e flussi d'accesso ad aree comuni tali da consentire il più possibile il distanziamento interpersonale e l'uso dei DPI.

In caso di riscontro di sintomi sospetti COVID-19 e/o febbre, deve sempre essere vietato l'ingresso in struttura a qualsiasi soggetto esterno, rinviandolo in sicurezza al MMG per quanto di competenza. In caso di riscontro di sintomi e/o febbre in soggetti esterni e operatori, si rinvia alla DGR N° XI/3114 del 07/05/2020 ad oggetto: "Determinazioni in merito alle attività di sorveglianza in funzione dell'epidemia COVID-19".

Gli Alloggi Protetti per Anziani, che **attualmente ospitano una sola persona**, sono un modello strutturale/organizzativo in grado di garantire una netta separazione delle attività dedicate agli ospiti della RSA. Si ritiene, quindi, assicurato l'isolamento immediato, se non costante, del soggetto beneficiario della Residenzialità Leggera, in caso di sospetto/esposto. In presenza di caso accertato, in accordo con l'utente, col suo MMG e coinvolgendo i familiari, le disposizioni dell'ente gestore ne dispongono l'avvio presso strutture Covid-19 dedicate o in altre strutture idonee.

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

a- Ospiti al rientro dopo ricovero ospedaliero

- Se ospite COVID-19 guarito (Il paziente guarito è colui il quale risolve i sintomi dell'infezione da Covid-19 e che risulta negativo in due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro, per la ricerca di SARS-CoV-2) è possibile il suo rientro nel suo minialloggio utilizzato come modulo d'isolamento;
- Se ospite COVID-19 guarito clinicamente secondo la definizione ministeriale, non sarà riammesso nella Residenza ma verrà avviato verso percorsi di presa in carico specifici verso strutture di ricovero a carattere sanitario appositamente individuate;
- Se ospite con anamnesi patologica recente negativa per COVID-19 la struttura per acuti eseguirà tampone naso-faringeo e test sierologico per COVID-19, prevedendo, al contempo, l'isolamento del paziente stesso per il periodo di tempo intercorrente tra l'esecuzione dei prelievi e il rientro in struttura.

In base ai risultati di laboratorio si distinguono le seguenti possibilità:

- a) Sierologia negativa e tampone negativo: procedere al rientro nell'Alloggio e ivi prolungare l'isolamento e ripetere dopo 14 giorni il test sierologico e il tampone. Se entrambi risultano ancora negativi, si conferma la sua permanenza nel suo alloggio; per altre combinazioni di risultato, vedere punti seguenti.
- b) Sierologia negativa e tampone positivo: avviare percorsi di presa in carico specifici verso strutture di ricovero a carattere sanitario appositamente individuate, in accordo con l'utente e coinvolgendo eventuali familiari.
- c) Sierologia positiva e tampone negativo: prolungare l'isolamento e ripetere il tampone dopo 2 giorni. Se anche il successivo tampone è negativo, si conferma il suo trasferimento nell'APA per almeno 2 giorni. Se il successivo tampone è positivo: avviare percorsi di presa in carico specifici verso strutture di ricovero a carattere sanitario appositamente individuate, in accordo con l'utente e coinvolgendo i familiari.
- d) Sierologia positiva e tampone positivo: avviare percorsi di presa in carico specifici verso strutture di ricovero a carattere sanitario appositamente individuate, in accordo con l'utente e coinvolgendo i familiari.

Per tutto quanto non già sopra indicato, si rimanda alle indicazioni ad interim del gruppo di lavoro ISS già menzionate.

b- Ospiti con accessi diurni/ambulatoriali

Per quanto attiene l'ospite con anamnesi patologica negativa per COVID, con accessi diurni/ambulatoriali regolari l'ospite mantiene l'isolamento nel suo APA e sarà effettuato uno screening periodico (ogni 14 giorni) mediante sierologico.

Per quanto attiene l'ospite con anamnesi patologica negativa per COVID, con accessi diurni/ambulatoriali occasionali lo stesso resterà in isolamento nel proprio alloggio e sarà effettuato uno screening dopo 14 giorni mediante sierologico.

- Se test negativo verrà garantita quotidianamente sorveglianza clinica (insorgenza di sintomi sospetti per COVID-19 e/o febbre) e assicurati i trasferimenti con idonei DPI e con mezzi regolarmente sanificati;

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

- Se test positivo si procederà all'esecuzione di tampone naso-faringeo che, se positivo, comporterà l'avvio di percorsi di presa in carico specifici verso strutture di ricovero a carattere sanitario appositamente individuate.

c- Trasferimenti interni alla struttura residenziale

Nel caso in cui l'ospite dell'Alloggio Protetto sia trasferito dallo stesso alla RSA della struttura, sarà considerato come un nuovo accesso e quindi dovrà seguire le procedure dei percorsi e modalità d'accoglienza del Piano Organizzativo Gestionale della RSA.

d- Altre casistiche

Premesso che l'ospite dell'APA, rimanendo nel suo alloggio e non ricevendo visite se non quelle degli operatori della Fondazione, nel caso eccezionale in cui per motivate ragioni valutate e autorizzate dalla Direzione Sanitaria dovesse uscire, per il suo rientro in struttura si applica il seguente iter cautelativo:

- 1). Al rientro l'ospite viene messo immediatamente in isolamento (inteso come procedure da applicare agli ospiti potenzialmente infetti) nel suo alloggio;
- 2) Il suo MMG effettua la valutazione clinico-anamnestica volta ad individuare segni e sintomi di COVID-19 nei giorni di uscita dall'Ente e un'eventuale esposizione a casi positivi o sospetti per COVID-19;
- 3) Il personale della fondazione effettua l'esecuzione tempestiva di un tampone nasofaringeo che, per permettere all'ospite di rimanere nell'APA, dovrà risultare negativo. L'eventuale negatività del tampone naso-faringeo di cui sopra non implica la sicurezza che l'ospite/paziente non possa sviluppare una malattia nei giorni successivi e quindi dovrà rimanere in isolamento, assicurando attenta vigilanza clinica volta a cercare l'eventuale insorgenza di febbre (misurazione della temperatura corporea almeno due volte al dì) e/o di sintomi sospetti per COVID-19 (anamnesi attiva).

Contestualmente all'esecuzione del tampone naso-faringeo dovrà essere effettuato anche il test sierologico per COVID-19. Nel caso in cui il test sierologico sia positivo, deve essere eseguito un secondo tampone dopo le 24 ore. Se il secondo tampone risulta negativo, è sospeso l'isolamento e l'esecuzione di altri esami. Se il sierologico è negativo, l'ospite rimane in isolamento e il tampone viene ripetuto dopo 14 giorni.

Qualora la valutazione clinico-anamnestica ponesse il sospetto per COVID-19 e il tampone nasofaringeo risultasse positivo, si provvederà all'avvio di percorsi di presa in carico specifici verso strutture di ricovero a carattere sanitario appositamente individuate.

È in capo alla ATS territorialmente competente il coordinamento con gli Enti Gestori per l'effettuazione degli esami di laboratorio sopraindicati, per i quali è previsto onere economico a carico del SSR.

e- Operatori e altri soggetti che prestano servizio all'interno della Fondazione

Affinché gli Operatori non diventino sorgenti d'infezione nella catena di trasmissione, si raccomanda che, anche al di fuori dell'ambiente di lavoro, prestino attenzione al proprio stato di salute relativamente all'insorgenza di febbre e/o sintomi simil-influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito); nel caso d'insorgenza di quadri clinici compatibili, evitino di recarsi al lavoro e avvisino il proprio medico di medicina generale e il Responsabile Sanitario della Struttura. Inoltre, dovranno seguire altresì

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

attentamente le disposizioni delle autorità sanitarie locali per la valutazione del rischio di COVID-19.

Essi entrano dal cancello carrabile posto sul lato sud, si fanno rilevare la temperatura corporea e, se minore di 37,5°, entrano nello spogliatoio dove indossano i DPI previsti per lo svolgimento delle rispettive attività lavorative (Procedura n. 22)

Tutti gli operatori sintomatici, per patologia respiratoria o con temperatura $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$, devono astenersi dalle attività lavorative. Se i sintomi dovessero manifestarsi durante il servizio, esso va interrotto e la struttura provvede, dove necessario, alla sua immediata sostituzione. L'operatore deve seguire scrupolosamente le misure igienico-sanitarie previste per il caso sospetto.

10

Le funzioni di front office garantite dagli Operatori con l'eventuale futura utenza, fornitori o altri soggetti d'interesse sono assicurate, preferibilmente, tramite servizi telefonici e/o telematici ovvero rese in sede se non altrimenti possibile e, preferibilmente, su appuntamento previa verifica dello stato di asintomaticità del visitatore (assenza di febbre e di sintomi sospetti per COVID-2) e di non esposizione a caso accertato o sospetto COVID nei precedenti 14 giorni, da rendersi tramite modulo di autodichiarazione (che è mantenuto per un periodo minimo di 30 gg). L'ingresso è comunque subordinato alla misurazione della temperatura con termometro a distanza/raggi infrarossi, igienizzazione delle mani, guanti monouso e posizionamento corretto di mascherina.

Data la dimensione degli uffici amministrativi (che consente un ampio distanziamento sociale), il numero esiguo del personale amministrativo e l'arieggiabilità dei locali, i servizi avranno regolare svolgimento secondo i previsti orari. Le attività d'igienizzazione delle attrezzature sono quotidiane con specifici prodotti (es. Sanipiù) e costante arieggiamento. È prescritto l'utilizzo di mascherine chirurgiche.

Ciò detto, la RSA provvede mediante specifici protocolli a regolamentare l'accesso degli operatori attraverso:

- Ingressi limitati ai soli operatori in servizio;
- All'ingresso la RSA valuta lo stato di salute dell'operatore attraverso la compilazione di un breve questionario "Scheda triage COVID-19 – Autocertificazione" come da Allegato 3;
- Sottoscrizione preventiva di un patto di responsabilità reciproca tra l'ente gestore della struttura residenziale e gli operatori, come da Allegato 5, per il rispetto delle regole di contrasto alla diffusione del virus che prevede, tra l'altro, l'autodichiarazione circa la non presenza nell'ambito del proprio nucleo familiare di persone con febbre o sintomi di malattia respiratoria e, nel caso in cui un componente del nucleo familiare dovesse presentare questi sintomi, l'impegno ad informare la struttura.

Per quanto attiene la salute degli operatori della RSA, oltre a quanto previsto e disposto dal presente documento e da altri protocolli o procedure interne all'Ente Gestore, è bene ricordare che fondamentali attività di prevenzione spettano normativamente all'ATS cui compete l'effettuazione di interventi di screening/carotaggi.

A tale riguardo il "Piano operativo di potenziamento della rete di assistenza territoriale" richiama che "Si fa riferimento a quanto previsto nella DGR 3323 del 30/6/2020, e si indicano di seguito gli interventi prioritari, la cui organizzazione è in capo alla ATS:

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

- effettuazione di screening mediante tampone nasofaringeo [...] al personale sanitario anche convenzionato e socio sanitario come da precedenti indicazioni;
- valutazione su base geografica a seguito di georeferenziazione dei casi di cluster con offerta strutturata agli abitanti in coerenza con quanto definito dalla DGR 3323/2020”.

f- Altri soggetti esterni

Fornitori e manutentori

L'accesso alla struttura da parte di fornitori e manutentori, può avvenire solo previa misurazione della temperatura, compilazione di un modulo (Scheda Triage COVID-19 – Autocertificazione) e dopo l'intervista da parte di un operatore (nel rispetto, ovviamente, delle distanze e dell'uso di idonei Dispositivi di Protezione Individuali con particolare attenzione alla mascherina chirurgica, sempre ben posizionata) che ricorda di segnalare eventuali segni o sintomi che indicano un'infezione in atto. Nella stessa occasione, l'operatore deve ricordare, a chi entra, le norme comportamentali e le precauzioni raccomandate per la prevenzione dell'infezione da SARS-CoV-2, nonché far eseguire all'interessato un'accurata igiene delle mani presso dispenser posizionati in tutti gli accessi.

La loro permanenza nei locali deve essere limitata al tempo strettamente necessario per l'effettuazione delle attività specifiche.

Per la consegna della merce essi si devono annunciare tramite campanello o telefono; un operatore aprirà e accetterà la merce evitando loro l'ingresso nei reparti.

L'Infermiere in turno o, se impossibilitato, un suo delegato, deve monitorare la temperatura di fornitori, manutentori, attraverso termoscanner e indagare, attraverso il triage, l'eventuale presenza di sintomi d'infezione respiratoria acuta, vietando l'ingresso qualora fossero riscontrati febbre o altra sintomatologia indicativa di infezione.

Familiari e visitatori

Il Referente COVID-19 valuta i percorsi di accesso dei familiari (visite, incontri presso la Fondazione). Sono da favorire e promuovere strumenti volti all'informazione e responsabilizzazione degli utenti e loro familiari in merito ai comportamenti da assumere durante le visite in struttura oppure in caso di prestazioni ambulatoriali.

Quanto sopra trova necessaria rimodulazione in funzione dell'andamento dei contagi nella popolazione generale, quindi è funzionale a quanto stabilito in materia dalle disposizioni legislative nazionali e regionali e dal Coordinamento del Sistema Territoriale.

In accordo con quanto previsto dall'art. 2, comma 1, lett. q) del DPCM 08.03.2020 successivamente confermato dall'art. 1, comma 1, lett. x) del DPCM 26.04.2020 e dall'art. 1, comma 1, lett. bb) dei DPCM 17.05.2020 e 07.08.2020 “l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungodegenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla Direzione sanitaria della struttura o, per le strutture che non prevedono questa figura, dal responsabile legale della stessa d'intesa con il medico curante di riferimento, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione”.

Visionati i dati epidemiologici della pandemia da COVID-19, il Referente COVID, in accordo con la Direzione Sanitaria e con l'utente dell'APA, ha deciso il divieto di accesso ai familiari all'APA.

La RSA provvederà mediante specifici protocolli a regolamentare l'accesso di familiari e visitatori quando ciò sarà autorizzato.

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra- Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

Cap. 4

DPI - Dispositivi di Protezione Individuale

a- Uso dei Dispositivi di Protezione Individuale per gli Operatori

Procedure di vestizione svestizione dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e indicazioni per un utilizzo razionale

Si raccomandano le seguenti azioni, rispettando la sequenza di seguito indicata.

- Vestizione a inizio turno:
 1. Togliere ogni monile e oggetto personale;
 2. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o gel idroalcolico;
 3. Indossare la divisa;
 4. Ripetere il lavaggio delle mani con il gel idroalcolico;
 5. Indossare il camice in TNT;
 6. Indossare un primo paio di guanti;
 7. Indossare la mascherina Filtrante.

- Preparazione per ingresso nell'Alloggio Protetto per Anziani in caso d'isolamento:
L'operatore è già dotato di mascherina filtrante;
 - Indossa il camice monouso idrorepellente, il secondo paio di guanti, il copricapo, i calzari e gli occhiali e/o visiera;
 - Entra pertanto nel modulo d'isolamento.

- Svestizione all'uscita dell'APA in isolamento:
 - Evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
 - I DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
 - Decontaminare i DPI riutilizzabili (es. occhiali, visiera, ...);
 - Togliere i guanti;
 - Eseguire l'igiene delle mani con acqua e sapone o gel idroalcolico;
 - Indossare nuova mascherina.

- Utilizzo delle protezioni per infezione da SARS-CoV-2 nella Fondazione
Al fine di preservare gli operatori e prevenire la trasmissione del virus in ambito sanitario e sociosanitario sono fornite indicazioni relative a precauzioni che includono l'utilizzo corretto dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e l'addestramento alle modalità di utilizzo, svestizione ed eliminazione dei medesimi.

I DPI disponibili sono utilizzati secondo un criterio di appropriatezza per gli operatori a più elevato rischio professionale che svolgono procedure in grado di generare aerosol e che operano nella zona ad elevata intensità assistenziale e prolungata esposizione al rischio nel rispetto dei seguenti principi:

- Indicazione per l'uso appropriato dei DPI in dotazione come da formazione effettuata dal Medico Competente e da corsi specifici;

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

- È assicurata la disponibilità di DPI necessari alla protezione degli operatori e delle persone assistite in base alla appropriata valutazione del rischio a seguito dell'individuazione delle necessità riscontrate dal Medico Responsabile e dal Medico Competente;
Il Direttore coordina la gestione dell'approvvigionamento dei DPI anche in raccordo con altre RSA del territorio mantovano

Nella scelta dei DPI, il Medico Responsabile e il Medico Competente si sono determinati in relazione alle indicazioni Ministeriali e regionali tenuto conto del rischio di trasmissione di covid-19 che dipende da:

- Tipo di trasmissione (da droplets e da contatto);
- Tipo di paziente: i pazienti più potenzialmente contagiosi sono quelli che presentano tosse e/o starnuti; se tali pazienti indossano una mascherina chirurgica o si coprono naso e bocca con un fazzoletto la diffusione del virus si riduce notevolmente;
- Tipo di contatto assistenziale.

b- Approvvigionamento DPI

Al fine di garantire le necessarie protezioni al personale dipendente la disponibilità di magazzino della Fondazione dovrà assicurare una fornitura capace di soddisfare il fabbisogno con un'autonomia di almeno 3 mesi per:

- Mascherine chirurgiche
- Mascherine filtranti
- Guanti nelle diverse tipologie e formati (lattice, nitrile, vinile, gomma: nelle misure S-M - L - XL)
- Camici idrorepellenti
- Visiere protettive o occhiali
- Sovra scarpe
- Cuffie

Per il materiale sopraindicato la referente della farmacia, Capo sala Sara Vezzosi, trasmetterà con cadenza quindicinale all'ufficio acquisti l'autonomia residua.

Cap. 5

Procedure per la sorveglianza sanitaria per esposizione a SARS-CoV-2 di tutti gli operatori

Premesso che, ai sensi della DGR 3524 del 5.8.2020, la tutela sanitaria degli operatori deve seguire i principi di massima cautela preventiva con la previsione di possibili e auspiccate soluzioni logistiche dedicate agli stessi per il rispetto delle condizioni di isolamento domiciliare, ove questo si renda necessario e in caso di recrudescenza dell'epidemia,

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra- Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

INCARICATO	AZIONE
La persona con positività confermata al COVID-19 dopo l'effettuazione del tampone da parte del medico responsabile effettuato in apposita area	L'Ufficio comunica l'esito al Medico competente e alla caposala la quale dà le istruzioni per avviare immediatamente l'isolamento domiciliare fiduciario e ricorda al dipendente di informare il suo MMG della positività. Il MMG emette il certificato d'infortunio sulla base del quale, l'Ufficio provvede a inviare la denuncia d'infortunio.
Il dipendente positivo rimane a casa in infortunio	Verrà sottoposto a doppio tampone da parte del Medico responsabile della struttura trascorsi 14 gg dall'assenza di sintomi.

14

Premesso che all'interno della Fondazione il personale dipendente presta servizio con gli adeguati DPI (vedi nota del Ministero della Salute prot. 0007922 – 09/03/2020 – DGPRE – DGPRE definizione "caso sospetto" e di "contatto stretto" secondo cui l'operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19 NON è da considerarsi "contatto" quando l'attività assistenziale viene condotta con l'utilizzo completo e corretto dei DPI),

CASO IN CUI UN DIPENDENTE/COLLABORATORE ABBIAMO AVUTO UN "CONTATTO STRETTO" CON UN CASO CONFERMATO DI COVID – 19

INCARICATO	AZIONE
Il dipendente che ha avuto contatto stretto con un caso positivo confermato di COVID-19	Rimane al domicilio in quarantena e

CASO IN CUI UN DIPENDENTE/COLLABORATORE ABBIAMO AVUTO UN "CONTATTO INDIRETTO" CON UN CASO POSITIVO CONFERMATO DI COVID – 19 (es. ho lavorato con un collega che ha il padre confermato oppure ho lavorato con il marito di un caso confermato)

INCARICATO	AZIONE
Il dipendente che ha avuto contatto indiretto con un caso positivo confermato di COVID-19	Con i DPI previsti dal protocollo sanitario COVID.19 l'operatore rimane in servizio e viene monitorato giornalmente

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra- Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

ESAME SIEROLOGICO:

INCARICATO	AZIONE
Il dipendente che ha esito negativo	Continua l'attività lavorativa
Il dipendente con esito dubbio o positivo	È disposto l'obbligo di rimanere al domicilio in attesa dell'effettuazione del tampone. Se il tampone sarà negativo ripresa dell'attività lavorativa; Se il tampone sarà positivo avvio della procedura di apertura infortunio e monitoraggio dopo 14 gg dall'assenza di sintomi.

Cap. 6

Precauzioni standard e specifiche nell'assistenza a tutti gli utenti

a- Monitoraggio clinico/laboratoristico

Tutti gli ospiti della Fondazione devono disporre di un'analisi sierologica di base aggiornata tempo per tempo in relazione all'andamento epidemiologico locale e regionale.

Sono disponibili test rapidi per screening tempestivo.

Anche per l'Utente che beneficia della residenzialità Leggera, il personale effettua un monitoraggio per l'insorgenza di febbre, segni e sintomi simil influenzali (tosse secca, dolori muscolari diffusi, mal di testa, rinorrea, mal di gola, congiuntivite, diarrea, vomito). La misurazione della temperatura viene effettuata e annotata due volte al giorno (mattina e sera) dal personale infermieristico con termoscanner. Segni e sintomi simil influenzali vengono annotati nei rispettivi diari, nella cartella elettronica informatizzata e segnalati nelle criticità per la massima immediata evidenza al suo medico di medicina generale. Per l'Ospite, in caso di sintomi simil influenzali, si provvederà immediatamente all'applicazione delle vigenti procedure d'isolamento temporaneo (inteso come procedure da applicare agli ospiti potenzialmente infetti da COVID-19) in attesa delle prescrizioni del suo medico.

In caso di esiti compatibili con infezione da Covid-19, si procede all'invio presso strutture sanitarie dedicate.

b- Distanziamento sociale tra gli ospiti e altre misure

Tutte le prestazioni socio assistenziali, riabilitative e alberghiere erogate all'utente, e indicate nel suo PAI, sono eseguite individualmente presso l'alloggio al fine di evitare qualsiasi contatto con gli Ospiti della RSA.

L'utente è stato dotato di soluzione idroalcolica e istruito all'uso della mascherina chirurgica, al lavaggio delle mani e alle altre norme generali per il contrasto all'infezione da SARS-Cov-2.

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

c- Comunicazioni sanitarie e sociali:

L'infermiere di turno, telefona direttamente al MMG dell'utente e al familiare per ogni variazione delle condizioni cliniche.

d- Accertamento di morte e gestione della salma

Per l'accertamento di morte, il personale della Fondazione interpella il MMG/Guardia Medica. Le operazioni di gestione della salma sono demandate all'Agenzia di pompe funebri incaricata direttamente dal parente del deceduto. L'utente può usufruire della camera mortuaria della fondazione dietro richiesta dei parenti e senza interferenze col resto della Fondazione.

16

Cap. 7

Gestione di eventuale caso positivi o sospetto di COVID-19

a- Ospiti

L'utente positivo, o sospetto, sarà immediatamente, d'urgenza, trasferito da personale sanitario presso strutture di ricovero a carattere sanitario appositamente individuate.

b- Operatori

Gli operatori positivi o sospetti, non dovranno accedere al luogo di lavoro. In caso sospetto, o sintomatico accertato, in autotutela nel luogo di lavoro, dovranno immediatamente abbandonarlo dando avvio alle procedure all'uopo previste nel Piano di Sorveglianza Sanitaria e, se necessario, verranno immediatamente sostituiti.

c- Altri soggetti

E' fatto espresso divieto d'ingresso alla Struttura a tutti i soggetti che presentano sintomatologia simil influenzale o che sono stati a contatto stretto con casi Covid-19.

Tale circostanza, se accertata dal personale della Fondazione (misurazione temperatura corporea con termoscanner – compilazione triage) comporterà l'immediato allontanamento.

Cap. 8

Gestione della sanificazione ordinaria e straordinaria

La sanificazione ordinaria e straordinaria di:

ambienti, apparecchiature, mezzi di trasporto nonché il conferimento rifiuti, Raccolta, lavaggio e distribuzione degli indumenti degli Ospiti, Raccolta, lavaggio e distribuzione delle divise, Gestione biancheria piana e corredo dell'unità di degenza sono dettagliati e aggiornati, tempo per tempo, nei protocolli n. 18 "Igiene della biancheria, sfida globale per la sicurezza dell'ospite e degli operatori" e n. 20 "Pulizia e sanificazione di ambienti, attrezzature e automezzi" e procedura n. 18 "Decontaminazione degli ambienti" afferente la procedura sulle infezioni da Covid-19.

Per quanto riguarda la tempistica di sanificazione e disinfezione, poiché il minialloggio è frequentato solo ed esclusivamente dall'occupante dello stesso (ad eccezione del personale che gli presta l'assistenza ma che, comunque, si avvicina all'ospite sempre munito degli adeguati DPI), è sanificato e disinfettato due volte a settimana e al bisogno.

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

Cap. 9

Informazione e formazione per la prevenzione da SARS-CoV-2

a) Operatori

Il Medico Competente Dr.ssa Barbara Bodini, ha effettuato incontri formativi ai lavoratori; la capo sala Sara Vezzosi, ha effettuato incontri formativi al personale dipendente come da Registri presenze custoditi negli Uffici amministrativi.

Gli interventi formativi rivolti al personale (a prescindere dalla tipologia contrattuale di lavoro, ivi compresi eventuali volontari) riguardano la patologia COVID-19 sui sistemi di prevenzione e contenimento dell'infezione da SARS-Cov-2 con particolare attenzione alla corretta adozione delle precauzioni standard e alle procedure d'isolamento, alla sanificazione, all'uso dei DPI, alla vestizione e svestizione, nonché alla conoscenza, alla formazione sul protocollo Covid-19 che viene condiviso in ogni nuova versione e diffuso anche con i neo assunti.

Il personale è stato formato specificamente sull'infezione da SARS-CoV-2 e sulla malattia COVID-19, con particolare attenzione ai seguenti temi:

1. Caratteristiche del virus
2. Sintomi
3. Modalità di trasmissione
4. Epidemiologia,
5. Presentazione clinica,
6. Diagnosi
7. Trattamento
8. Precauzioni standard per l'assistenza a tutti i residenti
9. Precauzioni per la prevenzione di malattie trasmesse per via aerea
10. Procedure da seguire in presenza di un caso sospetto o probabile/confermato
11. Utilizzo appropriato dei dispositivi e dispositivi di protezione individuale (DPI)
12. Smistamento dei rifiuti

Tutto il personale sanitario e di assistenza, compresi gli addetti alle pulizie e alla ristorazione, hanno ricevuto una formazione specifica sui principi di base della prevenzione e controllo delle ICA, con particolare attenzione alle precauzioni standard. Inoltre, il personale che presta cure dirette ai residenti della struttura e gli addetti alle pulizie hanno ricevuto una formazione specifica su come prevenire la trasmissione dell'infezione da SARS COV-2. Le seguenti precauzioni sono oggetto del programma di formazione del personale sanitario e di assistenza:

- Precauzioni standard
- Precauzioni per la prevenzione di malattie trasmesse per contatto e droplets nell'assistenza di casi sospetti/probabili/confermati.
- Precauzioni per la prevenzione di malattie trasmesse per via aerea

Tutto il personale di reparto ha effettuato il Corso On line "Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza COVID-19" predisposto dal Servizio Formazione della Presidenza dell'Istituto Superiore di Sanità (IIS) e il corso sulla vestizione e svestizione sempre On line predisposto dal Servizio Formazione della Presidenza dell'Istituto Superiore di Sanità (IIS) e tenuto dall'Istituto Spallanzani.

Tutto il personale ha effettuato il Percorso Formativo Organizzato dall'UNEBA.

Sono oggetto di formazione/informazione e addestramento del personale sanitario e di

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

assistenza **comportamenti da attuare nei momenti di pausa e riunioni** al fine di ridurre l'eventuale trasmissione del virus, sono previsti momenti, anche brevi, di ascolto e di confronto degli operatori e tra gli operatori per aiutarli a verbalizzare i sentimenti di preoccupazione, per permettere loro di suggerire azioni dal basso verso l'alto di miglioramento e verifica della qualità delle procedure e per far loro condividere problemi, idee e *"buone pratiche"* nell'assistenza. In tali momenti è indispensabile che siano attuate le misure precauzionali previste per il raggruppamento di più persone.

La formazione e l'addestramento degli operatori sono basate su sessioni obbligatorie di breve durata (non più di 2-3 ore), che prevedano esercitazioni pratiche (es. sulle pratiche corrette per l'igiene delle mani e per la vestizione e svestizione dei dispositivi e DPI) e presentazione di video. Agli operatori sono raccomandati corsi online specifici su COVID-19.

Sono stati predisposti promemoria visivi – segnaletica/cartellonistica – al fine di rafforzare la sensibilizzazione e la formazione del personale, dei residenti e dei visitatori.

b) Utenti e visitatori

Per sensibilizzare e formare sia l'Utente che eventuali visitatori autorizzati, è reso disponibile l'opuscolo "Coronavirus: guida pratica per chi si prende cura degli anziani" predisposto dal gruppo di lavoro congiunto ISS INAIL CEPSAG che fornisce in modo chiaro e dettagliato, anche attraverso grafica di semplice comprensione, le indicazioni indispensabili per la prevenzione del contagio.

Per le diverse categorie (utenti, caregiver, fornitori) il materiale informativo è presentato in ragione del grado di comprensione anche in un'ottica di educazione civica e in forma modulare appropriata per categoria e per grado di apprendimento:

- Agli Utenti, dall'Animatrice (Grazia Bonelli)
- A Parenti e Caregiver dall'Animatrice (Grazia Bonelli);
- Ai Fornitori dall'Infermiera in turno o suo delegato.

La sensibilizzazione e la formazione devono concentrarsi sul far rispettare le seguenti misure:

- Evitare strette di mano, baci e abbracci, e l'assistenza ai residenti da parte dei visitatori;
- Igiene delle mani, in particolare dopo l'utilizzo del bagno e prima di mangiare: lavaggio con acqua e sapone e asciugatura con salvietta monouso, o frizione con soluzione idroalcolica;
- Igiene respiratoria: tossire e starnutire coprendo naso e bocca usando fazzoletti o nella piega del gomito; i fazzoletti dovrebbero essere preferibilmente di carta in modo da poter essere smaltiti subito dopo l'uso in una pattumiera chiusa;
- Mantenersi a distanza di almeno 1 metro;
- Utilizzo di mascherina chirurgica in presenza di sintomi di infezione respiratoria acuta, possibilmente con elastici, a prescindere dalla distanza interpersonale;
- Utilizzo di mascherina chirurgica da parte dei visitatori, per tutto il tempo della visita;
- Evitare di condividere oggetti con altri residenti, come asciugamani, salviette e lenzuola, piatti, bicchieri, posate, cibo, giornali, riviste, ecc.

La sensibilizzazione, l'educazione e la formazione di residenti e visitatori si basa su sessioni di breve durata (non più di 30 min-1h) supportate da poster, cartelli, opuscoli informativi e/o altri supporti audio-visivi (cartoline, volantini, ecc.) e, per i residenti, includono esercitazioni

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

pratiche o anche ricreative (es. dimostrazioni sulle pratiche per l'igiene delle mani e respiratoria, video, ecc.).

Inoltre, è importante utilizzare tali strumenti (opuscoli informativi, poster) per informare adeguatamente i familiari sia dell'impossibilità di effettuare visite di cortesia durante l'epidemia sia della necessità di sottoporsi a screening della temperatura e di adottare misure di protezione, qualora le visite venissero eccezionalmente autorizzate. Messaggi e promemoria visivi possono anche essere diffusi attraverso i social media.

Negli spazi comuni della Fondazione sono stati predisposti promemoria visivi – segnaletica al fine di rafforzare la sensibilizzazione e la formazione dei residenti e dei visitatori (Procedura n. 19).

Cap. 10

Aggiornamento progetti individuali

Considerata l'importanza dei Progetti Individuali, per l'analisi dei bisogni dell'Utente e la definizione delle necessarie azioni coordinate dell'equipe multidisciplinare, si procederà al regolare aggiornamento, secondo la normale periodicità prevista dalla vigente normativa, tenuto conto delle indicazioni e delle restrizioni imposte dall'adozione delle misure di prevenzione dal contagio.

Gli incontri dell'equipe funzionali per la definizione dei Progetti Individuali (PI) e dei PAI avverranno in piccoli gruppi, in spazi ampi e ben areati o all'aperto, rispettando le norme del distanziamento fisico e l'uso della mascherina filtrante.

Cap. 11

Sistemi di comunicazione alternativi tra utenti e familiari

Premesso che, ai sensi del Rapporto ISS COVID-19 N. 4/2020 Rev. 2 (versione del 24 agosto 2020) è consigliato rafforzare gli strumenti alternativi alla visita in presenza fornendo anche opportunità aggiuntive per aumentarne la frequenza, la Fondazione ha ideato il progetto dal titolo "Videochiamate: uno schermo che abbatte le distanze" (progetto e report agli atti). Si tratta di un progetto (ora è gestito dall'Animatrice) attivo dal 9/03/2020 in concomitanza con la chiusura degli accessi alla residenza da parte dei parenti.

Esso si sviluppa secondo una programmazione settimanale dal lunedì al venerdì in fasce orarie dalle ore 9.30 alle 11.00 e dalle 14.30 alle 17.30.

Il servizio è usufruito dagli ospiti con frequenza da giornaliera a settimanale secondo una programmazione compatibile con i bisogni degli Ospiti stessi e le disponibilità dei loro familiari. I Parenti non raggiungibili con videochiamata possono disporre di comunicazione telefonica.

A richiesta, l'Animatore assicura supporto informativo e di ascolto attraverso tablet e apparecchi telefonici.

È inoltre possibile una comunicazione alternativa tra l'Utente e i suoi familiari senza la necessità di far entrare in struttura questi ultimi. Esso prevede un graduale riavvicinamento tra l'anziano e il proprio familiare tramite incontri tra l'utente e i suoi cari, in forma protetta attraverso le

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

finestre dell'APA che si affacciano su Piazza Gramsci. Con un distanziamento di almeno due metri e l'uso corretto delle mascherine filtranti (sia da parte dell'Utente che del Parente), le persone si possono parlare guardandosi negli occhi ma comunque in sicurezza; permette un avvicinamento protetto dove il vetro diventa una mediazione tra la telefonata/videochiamata e il contatto diretto in struttura.

Cap. 12

Aggiornamento della Valutazione del Rischio

Il Documento di Valutazione del Rischio in relazione all'evento pandemico in atto è stato ripetutamente aggiornato. In particolare:

- DVR valutazione rischio del 26/09/2014 e in aggiornamento alla data del 06/06/2020
- Aggiornamento del Rischio Biologico del 16/04/2020 e integrazione INAIL del 22/04/2020
- Aggiornamento del Rischio da Stress Lavoro correlato ultima versione del 05/01/2020
- Aggiornamento del Piano di Sorveglianza Sanitaria ultima versione del 18/05/2020

Cap. 13

Risk Management (programmazione annuale)

Dal 2013 è operativo il gruppo di lavoro e sono stati definiti i rispettivi ruoli:

	RUOLO	INCARICO
Micaela Taraschi	Operatore	ASA
Sara Vezzosi	Presidente Gruppo Risk	Caposala
Patrizia Congedo	Operatore	Infermiere professionale

Il gruppo di lavoro si incontra periodicamente per arricchire la propria formazione, per confrontarsi sulle eventuali problematiche incontrate nello svolgimento delle loro funzioni e per pianificare la formazione agli altri operatori e la diffusione della cultura del Risk Management. In caso di necessità, viene fissata una riunione in tempi brevi (entro 3 gg) per analizzare una segnalazione ad alta priorità (codice rosso).

Monitoraggio dei progetti 2020

- Gestione e controllo dei mezzi di protezione,
- Infezioni ospedaliere (I.O.) e correlate all'assistenza (I.C.A.),
- Progetto valutazione rischio maltrattamenti,
- Progetto monitoraggio cadute,
- Progetto infezione.

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

Cap. 14

Referente COVID

In data 02/04/2020 l'Infermiera Barbara Pisano, ai sensi della DGR 3118/2020, è stata nominata dal Direttore Generale, Referente ICA.

Successivamente, con atto del Direttore Generale del 30/06/2020, la Caposala Sara Vezzosi è stata nominata quale referente per le ICA-COVID 19, incaricata delle funzioni di cui all'Allegato A della DGR 3226 del 09/06/2020 e s.m.i.

Il Referente COVID-19 (tel. n. 0376 70127 – e-mail: caposala@fondazioneleandra.it) ha la facoltà/dovere di avvalersi, per un valido confronto, del Comitato Multidisciplinare o, comunque, del Responsabile Sanitario.

Il Referente per la prevenzione e il controllo delle infezioni COVID-19 ha il compito di coordinare gli interventi di pianificazione, monitoraggio, individuando le soluzioni organizzative più appropriate e sostenibili per la prevenzione e controllo di covid-19. Esso garantisce:

- La predisposizione e l'aggiornamento di misure di prevenzione;
- La formazione del personale
- La verifica della disponibilità dei DPI all'interno delle strutture;
- Il rispetto delle misure igieniche sanitarie e che venga effettuata la pulizia e disinfezione degli ambienti.

Ma, soprattutto, il Referente COVID-19 deve essere modello di comportamento; deve svolgere un ruolo di supporto e di esempio e costantemente ricordare agli operatori, ai visitatori e ai residenti l'importanza delle misure preventive e precauzioni relative all'infezione da SARS-CoV-2. Deve effettuare o supervisionare il monitoraggio attento delle pratiche (es. igiene delle mani e igiene respiratoria), ma anche il rispetto delle precauzioni d'isolamento.

Deve tenere un diario degli interventi introdotti e di tracciare le difficoltà d'implementazione alle buone pratiche al fine di discuterne col comitato multidisciplinare o comunque col responsabile sanitario della RSA e identificare nuove strategie d'intervento/miglioramento presso la struttura residenziale.

Il Referente Covid deve essere in stretto contatto con le autorità sanitarie locali, deve fare riferimento a documenti sulla prevenzione e controllo di COVID-19 dell'ISS9, collaborare col Medico Competente e i referenti del rischio clinico e del rischio infettivo dell'azienda sanitaria di riferimento e agire in sinergia con la funzione di risk management, anche ai fini dell'utilizzo di metodi e strumenti di gestione del rischio sanitario.

Cap. 15

Comitato multidisciplinare

È istituito il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro come previsto dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro datato 14/03/2020 sottoscritto dal Governo e dalle Rappresentanze Sindacali.

Il Comitato è composto:

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

- dal Direttore Generale Dr.ssa Debora Bosio
- dal Referente COVID Sara Vezzosi
- dal Responsabile Sanitario: Dott. Franco Milani
- dal RSPP Ing. Giovanni Caffi
- dal RLS Barbara Pisano

Il Comitato può essere convocato da ciascun componente per la trattazione delle materie d'interesse e può avvalersi della consulenza di altre figure specialistiche (es. Medico Competente), alcune delle quali nelle more di una maggiore efficacia nel coordinamento territoriale di certi servizi sono già state contrattualizzate da parte dell'Ente Gestore (psicologo e infettivologo).

A tal proposito si evidenzia in questa sede che secondo il "Piano operativo di potenziamento della rete di assistenza territoriale" il CTR entro il 15 settembre doveva predisporre un piano operativo che dettagliasse, tra le altre cose, *"la sorveglianza territoriale del paziente Covid-19 anche nell'ambito della presa in carico del paziente cronico o fragile"*. Per questo le *"ATS coordinano le risorse professionali e strumentali anche rendendole disponibili a MMG/PLS per assicurare l'attività di cura dei soggetti COVID-19 e dei pazienti cronici/fragili da attivarsi sulla base della valutazione del quadro clinico e dei bisogni assistenziali"*.

In questo contesto particolare rilievo dovranno assumere l'attenzione e le misure specificatamente rivolte, a livello territoriale, alle UDO sociosanitarie, infatti lo stesso documento Regionale più volte citato *"sottolinea la peculiarità di queste strutture, stante la fragilità dei soggetti afferenti e la necessità di preservarle il più possibile dal rischio COVID"*.

Ad esse si applicano tutte le modalità di sorveglianza e controllo sopra richiamate, nonché gli strumenti a supporto quali tele-monitoraggio e consulenza specialistica strutturata, la condivisione con le strutture ospedaliere dei protocolli di cura anche per la continuità assistenziale.

Ad ATS compete il coordinamento di quanto sopra".

Il comitato multidisciplinare interno si coordinerà quindi anche con questi servizi e attività che ATS dovrà garantire in modo da aggiornare e coordinare protocolli e procedure in funzione di quanto disposto e coordinato a livello territoriale.

Cap. 16

Prevenzione vaccinale nella Fondazione

In considerazione dell'attuale scenario epidemiologico e della sua possibile evoluzione nel corso dei prossimi mesi, in base alle indicazioni regionali che verranno emanate, si provvederà, come tutti gli anni, all'esecuzione di uno specifico piano vaccinale dedicato ad Ospiti e Operatori e ad una specifica campagna informativa rivolta a tutti i frequentatori della Fondazione.

Per l'utente della Residenzialità Assistita, previa prescrizione del suo MMG e consenso dell'utente stesso, sarà effettuato il vaccino contro il pneumococco qualora non già vaccinato in linea con le indicazioni nazionali e regionali. Sarà, inoltre, continuata la campagna di vaccinazione antinfluenzale stagionale.

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra- Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

Per gli operatori sanitari e personale che opera nella struttura viene fortemente raccomandata la vaccinazione antinfluenzale stagionale al fine di ridurre la circolazione del virus influenzale all'interno delle strutture residenziali per anziani e, quindi, l'incidenza della patologia in una popolazione particolarmente fragile e potenzialmente a maggior rischio di evoluzione grave, con conseguente riduzione delle ospedalizzazioni e della mortalità per influenza. Al contempo, si ridurrebbero le assenze stagionali per malattia degli operatori sanitari, causa di serie ripercussioni sulle normali attività delle varie strutture. Infine, dal momento che i sintomi dell'influenza, almeno in una fase iniziale, sono molto simili a quelli causati dall'infezione da SARS-CoV-2, l'aumento della copertura vaccinale antinfluenzale faciliterebbe la diagnosi differenziale di quest'ultima, portando più precocemente all'isolamento di eventuali nuovi casi di Coronavirus all'interno della struttura.

Per tutti i visitatori è raccomandata la vaccinazione antinfluenzale; questa strategia ha lo scopo di ridurre quanto più possibile la circolazione del virus dell'influenza all'interno di tali contesti assistenziali per proteggere gli ospiti dalle complicità stesse dell'influenza e facilitare la diagnosi differenziale con eventuali manifestazioni da COVID-19 nel periodo in cui tali infezioni potrebbero sovrapporsi. Semplificare la diagnosi differenziale consentirà di gestire più tempestivamente e con maggiore efficienza sia sotto il profilo clinico che organizzativo l'eventuale presenza di ospiti con sintomatologia sospetta.

Principio di rinvio

A completamento di quanto esposto, il Piano Organizzativo Gestionale si aggiornerà automaticamente ogniqualvolta l'evoluzione normativa e la pressione epidemiologica ne comporteranno la revisione.

Canneto sull'Oglio, ~~24~~9/2020

Il Direttore Sanitario
Dott. Franco Milani




Il Direttore Generale
D.ssa Debora Bosio



Il Presidente
Arch. Luciano Pastorio



Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra– Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

Allegati:

- Allegato 1: Coronavirus – Guida pratica per chi si prende cura degli anziani;
- Allegato 2: Check list – Istruzioni operative per utente sull'isolamento presso l'APA (suo domicilio);
- Allegato 3: Scheda triage COVID-19 – Autocertificazione per l'accesso in struttura;
- Allegato 4: Patto di corresponsabilità tra l'Ente gestore della RSA e l'Utente;
- Allegato 5: Patto di responsabilità reciproca tra ente gestore della RSA e operatore;
- Allegato 6: Proc. n. 22 “Comportamenti per l'accesso in emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- Allegato 7: Procedura n. 8 “Residenzialità Assistita”;
- Allegato 8: Proc. n. 28 “DPI - Dispositivi di Protezione Individuale - Vestizione e svestizione”;
- Allegato 9: Progetto - “Videochiamate: uno schermo che abbatte le distanze”;
- Allegato 10: Protocollo n. 20 “Pulizia e sanificazione di ambienti, attrezzature e automezzi”
- Allegato 11: Procedura n. 18 “decontaminazione degli ambienti;
- Allegato 12: Prot. n. 18 “Igiene della biancheria, sfida globale per la sicurezza dell'Ospite e degli Operatori”;
- Allegato 13: Procedura n. 20 “Rilevazione temperatura corporea”;
- Allegato 14: Procedura n. 19 “Prevenzione e controllo dell'infezione da covid-19”.

Fonti

- Nota Ministero della Salute n. 13468 del 18/04/2020 DGPRES-DGPRES-P
- Circolare Ministero della Salute 0014915-29/04/2020 – DGPRES-DGPRES-P
- Circolare Ministero della Salute 00115280-02/05/2020 – DGPRES-DGPRES-P
- Legge n. 27 del 24/04/2020
- DPCM 26/04/2020
- DPCM 17/05/2020
- DPCM 11/06/2020
- DGR N. 3016 del 30/03/2020
- DGR N. 3114 DEL 7/05/2020
- DGR N. 3115 DEL 07/05/2020
- DGR N. 3131 DEL 12/05/2020
- DGR N. 3183 DEL 26/05/2020
- Allegato A della DGR 3226 del 09/06/2020 Regione Lombardia
- Nota regionale Prot. G1.2020.0024019 del 24/06/2020
- Rapporto ISS n. 26/2020 indicazioni su gestione e smaltimento mascherine e guanti
- Le indicazioni dell'ISS che verranno riportate nelle singole procedure in coerenza con gli argomenti trattati
- Tutti i riferimenti normativi riportati nel capitolo “Contesto normativo e di indirizzo” della DGR 3226 del 09/06/2020
- DGR N. 3524 “Aggiornamento agli atti di indirizzo ex DGR n. 3226 del 09/06/2020” del 5 agosto 2020

Fondazione ONLUS Casa di Riposo Leandra- Piazza Gramsci, 60 - Canneto sull'Oglio (MN)	PIANO ORGANIZZATIVO GESTIONALE RESIDENZIALITÀ LEGGERA ex DGR 3226/2020 e s.m.i. Rev. 00 del 17-9-2020 approvata dal Presidente il 24/9/2020
--	---

- Rapporto ISS COVID-19 n. 4/2020 Rev. 2 del 24 agosto 2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da SARS-CoV-2 in strutture residenziali socio-sanitarie e socio-assistenziali.

